

TERREMOTO ITALIA CENTRALE
CI PREPARIAMO AL DOPO EMERGENZA
di Paolo Farinella, prete

Genova 26-08-2016. – Il terremoto che ha colpito l'Italia Centrale, ancora una volta ci lascia sgomenti e senza parole, anche perché non abbiamo smaltiti lo scempio e gli scandali che hanno accompagnato quello dell'Aquila. Impotenza davanti alla sofferenza delle persone, dei bambini, le vittime più numerose. Il cuore dice di correre sul posto, la ragione frena e riporta alla logica. In questi momenti l'angoscia più forte nasce dall'impotenza di fronte a tanto dolore e morte.

Come per ogni calamità nazionale, nella prima fase di emergenza, sull'onda dell'emozione intervengono in tanti (per fortuna), volontari, protezione civile e Croce Rossa e Altri. **Fra un mese le cose cambieranno e la solitudine di questi popoli e delle singole persone si misureranno a chili** perché sarà più dura. Non è cinismo, ma esperienza e storia

In questi giorni molti amici mi chiedono se faccio raccolte per il terremoto, segno che molti ancora non si fidano delle iniziative, specialmente se di natura pubblica. In genere sono restio, perché vi sono molti che raccolgono fondi, ma in certi casi bisogna fare il proprio dovere.

Per L'Aquila nel 2009-2010 abbiamo contribuito alla costruzione del centro sociale nel piccolo Comune di Fossa di circa 700 abitanti, su richiesta degli abitanti. Il centro funziona ancora oggi.

Anche per il terremoto dell'Italia Centrale, a quanti mi sollecitano rispondo che metto a disposizione **l'Associazione «Ludovica Robotti-San Torpete»** per raccogliere fondi straordinari da destinare a **interventi per il dopo emergenza, quando le persone saranno più sole e piene di problemi e la solidarietà diminuirà**. Adesso non abbiamo un progetto «particolare» perché nessuno può averlo. Possiamo solo prepararci, mettendo da parte quello che possiamo, **guardando avanti e dando la nostra solidarietà per aiutare a contribuire in qualche progetto che individueremo chiedendo ai diretti interessati.**

So che in queste occasioni qualcuno ci può marciare, ma chi conosce me e la «Ludovica Robotti», sa come lavoriamo e sa che **daremo relazione periodica di ogni centesimo, promettendo fin d'ora che devolveremo il 100% di quanto ricevuto, mentre eventuali spese di qualunque genere, saranno a carico nostro.** Grazie!

Per chi volesse, ecco gli estremi per eventuali contributi:

ASSOCIAZIONE LUDOVICA ROBOTTI, Vico San Giorgio 3-5 R 16128 Genova (*non può rilasciare ricevute per detrazione fiscale*):

- Banca Etica: IBAN: IT87 D050 1801 4000 0000 0132407 (Bic: CRTIT2T84A)
- Banca Poste: IBAN: IT10H0760101400000006916331 (BIC/SWIFT: BPPITRXXX)
- Conto Corrente Postale N. **6916331**: Intestato a: Ass. Ludovica Robotti San Torpete
- Chi desidera utilizzare **PayPal o altre carte, clicchi qui** (e vada in fondo alla pagina): è il mio sito, attrezzato a questi scopi.

IMPORTANTISSIMO

1. **NON FATE DONAZIONI ANONIME, MA METTETE SEMPRE UNA CAUSALE.**
2. **PER IL TERREMOTO, LA CAUSALE È : «TERREMOTO CENTRO ITALIA».**
3. **INVIARE SEMPRE COMUNICAZIONE DI AVVENUTA DONAZIONE CON CIFRA E INDIRIZZO A:**
A) PAOLO FARINELLA, PRETE: paolo.farinella@fastwebnet.it
B) ASSOCIAZIONE «Ludovica Robotti-San Torpete»: associazioneludovicarobotti@fastwebnet.it

Un abbraccio affettuoso a tutti, specialmente alle persone colpite dal terremoto, che non conosciamo, ma cui vogliamo bene, oltre lo spazio, oltre ogni distanza.

Paolo Farinella, prete